Triangolo d'Oro: Thailandia, Laos, Myanmar, Cambogia



Mappa del Triangolo d'Oro

Il Triangolo d’Oro — tra Thailandia, Laos, Myanmar e Cambogia — è da decenni un’area strategica dove si intrecciano politica, economia e attività illegali. Descritto da Emanuele Giordana e Massimo Morello nel volume *Asia Criminale* come “crocevia di potere, crimine ed economie sommerse”, torna oggi al centro dell’attenzione internazionale mentre tensioni e alleanze regionali si ridefiniscono.

Di recente, Thailandia e Cambogia hanno registrato nuovi attriti sul confine, mentre attori globali tentano di inserirsi nel confronto. Il cosiddetto “accordo di pace” promosso dall’amministrazione Trump ha avuto soprattutto una funzione mediatica: più che una soluzione strutturale, rappresenta una tregua diplomatica utile a rafforzare presenze e interessi.

Nel frattempo, la Cina continua a esercitare un ruolo decisivo con una strategia meno visibile ma più costante: cooperazione militare, investimenti infrastrutturali, pattugliamenti congiunti e una gestione pragmatica delle economie parallele della regione. L’obiettivo non è eliminare le attività illegali, ma controllarne l’impatto e trarne vantaggio politico e commerciale.

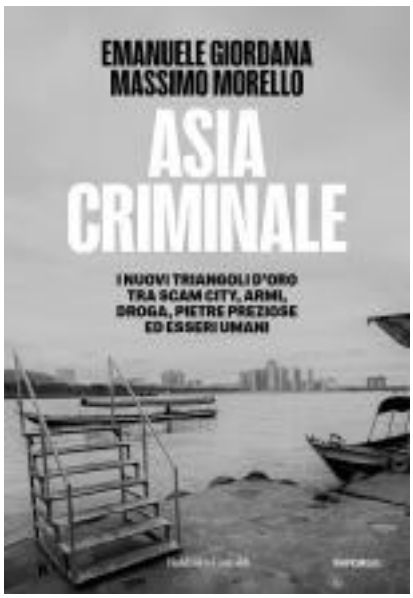
Parallelamente, le reti criminali locali si sono evolute. All’eroina si è gradualmente sostituita la produzione industriale di metanfetamine, affiancata oggi da un crescente cybercrimine che sfrutta la scarsa presenza dello Stato in diverse aree. La legalità è intermittente; in alcuni casi gli stessi governi traggono beneficio dall’ambiguità.

La pace proclamata dalle leadership appare quindi fragile. Come sottolineano molti osservatori della regione, la situazione attuale non rappresenta un punto di arrivo, bensì una fase di transizione in cui politica, economia informale e interessi internazionali rimangono profondamente intrecciati. Il Triangolo d’Oro continua a essere un’area di influenza privilegiata per Pechino, in cui gli altri attori possono solo cercare spazio di manovra.

La recensione del libro "**Asia Criminale**" è stata pubblicata nel numero 151 della nostra rivista"Quaderni Asiatici"

© Copyright Centro di Cultura Italia - Asia 2014

Privacy Policy



[Perché non ti associ?]
Diventare soci del Centro di Cultura Italia Asia significa sostenere attività di studio, divulgazione e dialogo interculturale.
La quota associativa annuale comprende anche l'abbonamento alla rivista trimestrale di cultura e studi "***QUADERNI ASIATICI***", edita dal Centro.

Area: Sud-est asiatico
.

© Copyright Centro di Cultura Italia - Asia 2014

Privacy Policy